

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2024, n. 1830

**Programmazione rete Punti Nascita e adeguamento requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010 di cui al R.R. n. 6/2020.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e Sezione "Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

### DELIBERA

1. di stabilire le seguenti priorità di intervento per assicurare il rispetto dei requisiti strutturali e tecnologici fissati nel Regolamento Regionale n. 6/2020:
  - Punti Nascita di II livello, qualora non già beneficiari di finanziamenti per l'adeguamento dei requisiti strutturali e tecnologici;
  - Punti Nascita di I livello, qualora non già beneficiari di finanziamenti per l'adeguamento dei requisiti strutturali e tecnologici;
2. di individuare, in via prioritaria, i seguenti Punti Nascita di I livello con riferimento al numero totale di parti risultanti sub standard e alla percentuale di primi cesarei maggiore del 15%:
  - Ospedale Scorrano – ASL Lecce;
  - Ospedale Martina Franca – ASL Taranto;
  - Ospedale Francavilla Fontana – ASL Brindisi;
  - Ospedale Corato – ASL Bari;
  - Ospedale Andria – ASL BT;
  - Ospedale San Severo – ASL Foggia.

3. di stabilire che gli interventi di adeguamento agli standard del R.R. n. 6/2020 dei Punti Nascita individuati al precedente punto sono da intendersi prioritari e, qualora dovessero residuare risorse, si procederà con l'individuazione di ulteriori punti nascita beneficiari;
4. di stabilire che le risorse necessarie per gli interventi di adeguamento agli standard del R.R. n. 6/2020 siano a valere dell'azione 8.4 del PR FESR/FSE+ 2021/2027;
5. di stabilire che potranno partecipare alla selezione degli interventi esclusivamente le Aziende Sanitarie Pubbliche;
6. di dare mandato alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di procedere con tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
7. di stabilire di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Programmazione rete Punti Nascita e adeguamento requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010 di cui al R.R. n. 6/2020.**

**Visti:**

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”, acquisita l’intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all’articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acute;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell’assistenza sanitaria”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015 ,nonché di approvazione del Protocollo Operativo “Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato(STEN)” e della “Riorganizzazione della Rete dell’Emergenza Urgenza della Regione Puglia”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: “Approvazione - Regolamento regionale: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017”;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017”, dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- il Regolamento Regionale 31 marzo 2020 n. 6 recante “Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia ai sensi dell’Accordo Stato - Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: “Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 09/08/2021 recante: “Aggiornamento della rete ospedaliera COVID. Presa d’atto pre – intese sottoscritte con le Case di Cura private accreditate. Definizione criteri ulteriori sviluppi della rete ospedaliera NO –COVID”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 528 dell’ 11/04/2022 recante: “Approvazione schema di Regolamento recante: “Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015”. Prima attuazione della D.G.R. n. 1215/2020. Prima fase”.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 31/07/2015, recante “Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 678 del 09/05/2017 recante “Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR) – Definizione Composizione. Abrogazione punto 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 131 del 31/01/2011 e del punto 3 della deliberazione di Giunta regionale n. 1659 del 26/10/2016. Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 550/2011, n. 1009 del 28/05/2013”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 796 del 29/05/2017 avente ad oggetto “Qualificazione del Percorso Nascita e attuazione dell’Allegato 7 “Procedure di controllo del dolore nel corso del travaglio e del parto” dell’Accordo n. 137/CU del 16 dicembre 2010. Approvazione del protocollo regionale per la partoanalgesia”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 191 del 20/02/2019 avente ad oggetto “Qualificazione del Percorso Nascita e riduzione della quota di parti cesarei primari in attuazione dell’Accordo Stato-Regioni n. 137/CU del 16/12/2010. “Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della Regione Puglia di accompagnamento all’ evento nascita e dell’ Agenda della gravidanza”. Modifica e integrazione della DGR n. 678 del 09/07/2017”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 882 del 15/05/2019, recante "Qualificazione del Percorso nascita in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010: "Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della Regione Puglia di accompagnamento all'evento nascita e dell'Agenda della gravidanza". Modifica e integrazione della DGR n. 678 del 09/05/2017";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2021 recante "Rettifica della deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2111 del 22/12/2020. Istituzione codice di esenzione P01 "Tutela della salute collettiva disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche. Prestazioni piano Liste d'Attesa;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 244 del 06/03/2023 avente ad oggetto "Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR) – Modifica e integrazione della DGR n. 678/2017. Monitoraggio parti cesarei secondo classificazione di Robson";
- la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 09/06/2023 recante "Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR). Nomina componenti, in attuazione della DGR n. 244 del 06/03/2023"
- la deliberazione di Giunta regionale n. 919 del 3 luglio 2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n. 14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024 recante "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020". Modifica DGR n. 919 de 03/07/2023 Allegato A – Distribuzione posti letto autorizzati all'esercizio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024";
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26.10.2024 avente ad oggetto " Assegnazione delle deleghe in materia di "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti";

**Premesso che:**

- con il Regolamento Regionale 22 novembre 2019, n. 23 avente ad oggetto “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017”, si è proceduto alla riorganizzazione della rete ospedaliera della Regione Puglia in attuazione del Decreto Ministero della Salute del 2 aprile 2015, n. 70 e delle leggi di Stabilità 2016 - 2017 nonché del Programma Operativo 2016-2018 della Regione Puglia adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 06/02/2018;
- l’ articolo 7 del Regolamento Regionale n. 23/2019, definisce i Punti Nascita di secondo livello pubblici, di seguito riportati:
  - A.O.U. “OO.RR” di Foggia;
  - A.O.U. “Policlinico di Bari”;
  - P.O. “Di Venere” di Bari;
  - P.O. “Perrino” di Brindisi;
  - P.O. “SS. Annunziata” di Taranto;
  - P.O. “Vito Fazzi” di Lecce;
- con il summenzionato regolamento si è proceduto a rimodulare la dotazione di posti letto regionale in linea con le disposizioni di cui all’articolo 15, comma 13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all’assistenza ospedaliera individuati contenuti nell’Allegato 1 del citato DM 70/2015;
- tali interventi hanno avuto l’obiettivo di migliorare la qualità ed appropriatezza dell’offerta ospedaliera oltre che al contenimento della relativa spesa, in coerenza con le risorse programmate per il Servizio Sanitario Regionale;
- con il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 24 agosto 2020 si è proceduto a modificare il Regolamento regionale n. 23 del 2019, in attuazione del Decreto Legge n. 34 del 2020;
- le strutture ospedaliere, sedi di Unità Operative di “Ostetricia e Ginecologia” (I e II Livello) e di “Neonatologia/Pediatria” (I e II Livello) sono espressamente individuate nell’art. 7 comma 6 del Regolamento regionale n. 23/2019 e 14/2020;

**Preso atto che:**

- il Regolamento Regionale 31 marzo 2020 n. 6 definisce i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia ai sensi dell’Accordo Stato - Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010 concernente “Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo”, recepito con la deliberazione di Giunta regionale n. 136 del 23/2/2016, ed in particolare precisa:
  - i) “Unità Operative Ostetricia di I livello” quelle che assistono gravidanze e parti (500 – 1000 parti/anno), in età gestazionale  $\geq$  34 settimane, in situazioni che non richiedono presuntivamente

- interventi di livello tecnologico e assistenziale elevato, tipiche del II livello, per la madre e per il feto. Il numero di parti/anno > di 1000 non determina cambiamento di livello;
- ii) “Unità Operative Ostetrica di II livello” quelle che assistono gravidanza e parto (parti/anno > 1000) indipendentemente dal livello di rischio per madre e feto. alla presenza nella stessa struttura di TIN e di discipline specialistiche in numero e con intensità di cura più elevata;
- iii) “Unità Pediatriche/Neonatologiche di I Livello” quelle che assistono neonati sani e i nati con patologia (500 – 1000 nati/anno) che non richiedano ricovero presso T.I.N. (II livello). Il numero di nati/anno > di 1000 non determina cambiamento di livello, essendo, i requisiti per il II livello pediatrico/neonatologico, legati anche al bacino di utenza, alla presenza nella stessa struttura di un punto-nascita di II livello e di discipline specialistiche in numero e con intensità di cura più elevata;
- iv) “Unità Pediatriche/Neonatologiche di II Livello” quelle che assistono neonati fisiologici e neonati patologici, ivi inclusi quelli bisognosi di terapia intensiva. Il bacino di utenza è di almeno 5000 nati/anno (almeno 50 neonati/anno con peso alla nascita < 1500 gr; nati/anno nella struttura-Inborn > 1000). I requisiti per il II livello sono legati, oltre che al bacino di utenza e al numero di parti, anche alla presenza nella stessa struttura di punto - nascita di II livello e di discipline specialistiche in numero e con intensità di cura più elevata. Fanno eccezione unità operative neonatologiche di II livello senza punto - nascita nella stessa struttura, purché collocate in strutture super-specialistiche, con la possibilità di erogare prestazioni particolarmente complesse. Il ricovero dei neonati in queste unità dovrebbe avvenire, di norma, solo qualora tali prestazioni si rendessero necessarie;

**Atteso che:**

- tale provvedimento mira all’ implementazione delle strutture pubbliche ed in particolare facendo riferimento a quanto contenuto nel R.R. 23/2019 e R.R. 14/2020 quali sedi di Unità Operative di “Ostetricia e Ginecologia” (I e II Livello) e di “Neonatologia/Pediatria” (I e II Livello) sono espressamente individuate nell’art. 7 comma 6 come di seguito riportato:

<b>Unità Operative di II livello - HUB</b>
OSPEDALE DI VENERE - BARI
CONSORZIALE POLICLINICO BARI
OSPEDALE PERRINO BRINDISI
OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA
OSPEDALE LECCE "V FAZZI"
OSPEDALE SS ANNUNZIATA - TARANTO
<b>Unità Operative di I livello - SPOKE</b>
OSPEDALE DELLA MURGIA - PERINEI
OSPEDALE SAN PAOLO-BARI
OSPEDALE CORATO
OSPEDALE MONOPOLI
OSPEDALE FRANCAVILLA FONTANA
OSPEDALE ANDRIA
OSPEDALE BARLETTA - 'MONS. R. DIMICCOLI'
OSPEDALE BISCEGLIE
OSPEDALE CERIGNOLA 'G.TATARELLA'
OSPEDALE SAN SEVERO - TERESA MASSELLI
OSPEDALE GALATINA 'S. CATERINA NOVELLA'
OSPEDALE GALLIPOLI 'SACRO CUORE DI GESU'
OSPEDALE SCORRANO
OSPEDALE CIVILE MARTINA FRANCA
OSPEDALE CASTELLANETA

**Tenuto conto che:**

- i dati di cui al Nuovo Sistema di Garanzia, prevedono la seguente soglia di ammissibilità di tagli cesarei:
  - 15% per i Punti nascita di I livello;
  - 25% per i Punti Nascita di II livello;
- la Regione Puglia, con DGR n. 244 del 06/03/2023 ha inteso ridurre drasticamente la percentuale di primi cesarei, anche attraverso attività di monitoraggio trimestrale dell'andamento della predetta percentuale di parti cesarei, mediante l'utilizzo della classificazione di Robson.

**Considerato che :**

- il PR Puglia, all'obiettivo RSO4.5 sostiene la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuove la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche il passaggio dell'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio. In particolare, l'Azione 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina" mira da un lato a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà, le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulle scienze della salute e innovazione;
- alcuni Direttori di Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Neonatologia/Pediatria hanno rappresentato che le condizioni strutturali e tecnologiche contribuiscono alla riduzione della percentuale dei primi cesarei.

Alla luce di quanto sopra esposto, fermo restando i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle Unità operative di ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia ai sensi dell' Accordo Stato-Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010 di cui al Regolamento Regionale n. 6 del 31 marzo 2020 e alla configurazione dei Presidi Ospedalieri sedi di Unità Operative di "Ostetricia e Ginecologia" (I e II Livello) e di "Neonatologia/Pediatria" (I e II Livello) contenuti nel Regolamento Regionale n. 23/2019 e Regolamento Regionale n. 19/2020, al fine di procedere con l' implementazione strutturale e tecnologica delle summenzionate Unità Operative insistenti nei punti nascita regionali, con il presente provvedimento si intende individuare le priorità di intervento, al fine di consentire l' adeguamento dei requisiti strutturali e tecnologici di cui al citato R.R. n. 6/2020, stabilendo le priorità di intervento ed in particolare:

- 1) Punti Nascita di II livello, qualora non già beneficiari di finanziamenti per l' adeguamento dei requisiti strutturali e tecnologici;
- 2) Punti Nascita di I livello, qualora non già beneficiari di finanziamenti per l' adeguamento dei requisiti strutturali e tecnologici.

Si specifica che, per quanto attiene questi ultimi, al fine di procedere con gli adeguamenti in argomento, sono stati individuati come discriminati i seguenti fattori:

- numero di parti effettuati il cui risultato risulta essere sub standard, ovvero con un numero inferiore ai 500 parti annui;
- elevata percentuale di primi cesarei, superiori al 15% per i PN di I livello.

Tanto premesso, ritenuto che l' ammodernamento strutturale e tecnologico possa contribuire al miglioramento degli indicatori summenzionati, si individuano come beneficiari, in via prioritaria, i seguenti Punti Nascita di I livello:



- Ospedale Scorrano – ASL Lecce;
- Ospedale Martina Franca – ASL Taranto;
- Ospedale Francavilla Fontana – ASL Brindisi;
- Ospedale Corato – ASL Bari;
- Ospedale Andria – ASL BT;
- Ospedale San Severo – ASL Foggia.

#### Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

#### Esiti Valutazione di impatto di genere:

L’impatto di genere stimato è **neutro**

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere all’ implementazione strutturale e tecnologica delle Unità Operative insistenti nei punti nascita regionali al fine di consentire l’ adeguamento dei requisiti di cui al Regolamento Regionale n. 6/2020, ai sensi dell’art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di stabilire le seguenti priorità di intervento per assicurare il rispetto dei requisiti strutturali e tecnologici fissati nel Regolamento Regionale n. 6/2020:
  - Punti Nascita di II livello, qualora non già beneficiari di finanziamenti per l’ adeguamento dei requisiti strutturali e tecnologici;
  - Punti Nascita di I livello, qualora non già beneficiari di finanziamenti per l’ adeguamento dei requisiti strutturali e tecnologici;
2. di individuare, in via prioritaria, i seguenti Punti Nascita di I livello con riferimento al numero totale di parti risultanti sub standard e alla percentuale di primi cesarei maggiore del 15%:
  - Ospedale Scorrano – ASL Lecce;
  - Ospedale Martina Franca – ASL Taranto;
  - Ospedale Francavilla Fontana – ASL Brindisi;

- Ospedale Corato – ASL Bari;
  - Ospedale Andria – ASL BT;
  - Ospedale San Severo – ASL Foggia.
3. di stabilire che gli interventi di adeguamento agli standard del R.R. n. 6/2020 dei Punti Nascita individuati al precedente punto sono da intendersi prioritari e, qualora dovessero residuare risorse, si procederà con l'individuazione di ulteriori punti nascita beneficiari;
  4. di stabilire che le risorse necessarie per gli interventi di adeguamento agli standard del R.R. n. 6/2020 siano a valere dell'azione 8.4 del PR FESR/FSE+ 2021/2027;
  5. di stabilire che potranno partecipare alla selezione degli interventi esclusivamente le Aziende Sanitarie Pubbliche;
  6. di dare mandato alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di procedere con tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
  7. di stabilire di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
  8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

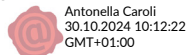
IL RESPONSABILE E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio":

**Nicola GIRARDI**



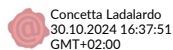
La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":

**Antonella CAROLI**



La DIRIGENTE di Sezione "Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie":

**Concetta LADALARDO**



IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":

**Mauro NICASTRO**



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

**Vito MONTANARO**



L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Raffaele PIEMONTESE**

